



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

## MISURAZIONE ONERI AMMINISTRATIVI

Scheda di Sintesi

REGIONE TOSCANA

Regolazione in materia di somministrazione di alimenti e bevande

Roma, 10 luglio 2008

## **Premessa**

In questo documento sono illustrati in sintesi i risultati della sperimentazione in tema di misurazione degli oneri amministrativi condotta dalla Regione Toscana con il supporto del Formez.

La misurazione, che ha avuto ad oggetto alcune procedure relative agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, è stata condotta attraverso la metodologia dello Standard Cost Model. Questa tecnica, già adottata a livello comunitario e nazionale, consente di stimare gli oneri derivanti dal rispetto dei c.d. “obblighi informativi” (OI), consistenti nel raccogliere, elaborare, produrre o trasmettere informazioni alle pubbliche amministrazioni o a terzi. Sono esclusi dalla misurazione sia i costi di adeguamento “sostanziali” (derivanti dalla necessità di adeguare il processo produttivo o i prodotti alle disposizioni normative), sia i trasferimenti monetari alla PA (tasse, diritti, bolli, ecc.).

### **1. Finalità e caratteristiche della normativa oggetto della misurazione**

La misurazione degli oneri amministrativi svolta dalla Regione Toscana ha come oggetto gli obblighi informativi derivanti dalla legislazione regionale in materia di somministrazione di alimenti e bevande relativamente ai procedimenti di avvio, subingresso e trasferimento di sede. La normativa di riferimento è costituita dalla **L.R. 7 febbraio 2005, n. 28** "*Codice del Commercio - Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica, distribuzione di carburanti*", successivamente modificata con **L.R. 5 giugno 2007, n. 34** e **L.R. 12 novembre 2007, n. 55**.

### **2. Mappatura degli obblighi informativi**

Oggetto della rilevazione condotta durante la sperimentazione sono i costi associati alle attività che un'impresa è tenuta a svolgere per rispettare gli OI previsti in caso di **avvio *ex novo*, subingresso o trasferimento**.

Considerato che l'applicazione della legislazione regionale è demandata ai comuni, i quali sono liberi di definire i moduli e le specifiche richieste informative che le imprese devono rispettare, ai fini della mappatura si è deciso di considerare un campione di comuni quanto più possibile rappresentativo della realtà regionale, pur nei limiti imposti dai tempi a disposizione per concludere la sperimentazione. I comuni selezionati sono stati: Firenze, Pisa, Livorno, Viareggio, Follonica, Colle Val d'Elsa, Cortona.

### **3. Consultazione**

Nel corso della sperimentazione MOA si è fatto ricorso in più fasi alla consultazione. Una mappatura provvisoria degli OI è stata sottoposta al vaglio delle associazioni di categoria, al fine di verificarne la completezza e la correttezza. Sulla base della mappatura validata è stato elaborato il questionario di rilevazione degli oneri amministrativi poi somministrato ad un campione ragionato di imprese. Il questionario è stato sottoposto alla valutazione delle stesse associazioni di categoria. Infine, sono stati consultati esperti delle associazioni di categoria al fine di acquisire informazioni di dettaglio sui costi sostenuti dalle imprese per il ricorso a professionisti esterni.

#### **4. Stime degli oneri amministrativi**

La misurazione degli oneri amministrativi è stata organizzata nelle seguenti fasi: 1) intervista telefonica ad un campione di 34 imprese; 2) rilevazione diretta tramite somministrazione di un questionario ad un campione di 17 imprese; 3) raccolta ed elaborazione dei dati della rilevazione diretta; 4) stima degli oneri amministrativi unitari medi per obbligo informativo; 5) stima della popolazione di imprese; 6) stima del totale degli oneri amministrativi per tipologia di procedura

##### **4.1 Intervista telefonica**

Le interviste telefoniche sono state condotte su un campione di 34 imprese localizzate nei seguenti comuni: Firenze, Livorno, Pisa, Viareggio, Follonica. La scelta dei comuni è avvenuta partendo dalla lista delle amministrazioni considerate nella mappatura degli obblighi informativi e tenendo conto del numero di iscrizioni annue nel registro imprese per comune, nonché della localizzazione sul territorio regionale. Le interviste andate a buon fine sono state 19.

##### **4.2 Intervista diretta**

Tra le imprese dichiaratesi disponibili ad un'intervista diretta ne sono state selezionate 17, in modo da riflettere la distribuzione tra tipologia di esercizio e per ottenere dati riferiti a tutte e tre le procedure esaminate, pur attribuendo un peso maggiore ai subingressi che, anche alla luce delle consultazioni, apparivano la procedura più frequente.

##### **4.3 Stima della popolazione**

Per la stima della popolazione è stato chiesto a 14 comuni il numero delle DIA/comunicazioni per gli anni 2006 e 2007 distinte per le tre procedure analizzate. Le risposte sono state fornite da 11 comuni per un totale di 407 imprese, pari a oltre il 35% delle iscrizioni 2006 al RI.

Data la disomogeneità tra i dati del RI e quelli inviati dai comuni, si è convenuto di utilizzare il dato comunale solo per ricavare l'incidenza percentuale di ogni procedura. I dati di riferimento per la stima della popolazione sono stati invece desunti dal RI opportunamente corretti al fine di tener conto degli esercizi con attività non prevalente di intrattenimento e spettacolo e dei trasferimenti infraprovinciali e infracomunali.

##### **4.4 Stime degli oneri amministrativi per OI e totali**

Le stime degli oneri amministrativi per ogni OI sono state ottenute elaborando i dati relativi alle seguenti variabili: tempi di lavoro; costi interni; costi esterni; popolazione.

I costi totali unitari risultano pari a circa **€ 1.290,00** per le procedure di avvio *ex novo* o trasferimento e di circa **€550,00** per la procedura di subingresso<sup>1</sup>.

Per le procedure di avvio *ex novo* e trasferimento è fornito un *range* di costi totali in funzione dell'inclusione o meno della valutazione di impatto acustico

---

<sup>1</sup> Per quest'ultima, va precisato che le stime si riferiscono all'ipotesi in cui non vi siano delle modifiche strutturali ai locali, per cui non includono oneri relativi alla produzione di planimetrie, alla valutazione di impatto acustico ed al rispetto dei requisiti qualitativi.

Gli oneri amministrativi totali per la procedura di avvio *ex novo* (riferiti a tutti i comuni toscani) variano tra circa €97.400,00 e circa €166.700,00; per quella di trasferimento variano tra circa €65.300,00 e circa €111.700,00, mentre per quella di subingresso – di gran lunga la più frequente – ammontano a circa €538.000,00.

**Gli oneri amministrativi totali** associati a tutte e tre le procedure esaminate variano, dunque, tra €700.000,00 e €816.600,00 circa.

Si sottolinea che le stime hanno carattere solo indicativo dell'ordine di grandezza degli oneri amministrativi connessi agli obblighi informativi oggetto di misurazione, in quanto il modello di indagine sperimentato non fornisce indicazioni sulla precisione dei risultati.

## **5. Proposte di semplificazione**

Sulla base dei risultati dell'attività di misurazione e delle indicazioni emerse durante le consultazioni delle associazioni di categoria, sono stati individuati gli aspetti procedurali più complessi e/o particolarmente onerosi per le imprese.

In particolare, imprese e consulenti lamentano:

- espressioni linguistiche non facilmente interpretabili,
- duplicazione delle informazioni richieste,
- richiesta di informazioni già in possesso dell'amministrazione,
- richiesta di informazioni in forma di documenti allegati,
- richiesta di copie dei modelli e dei relativi allegati.

Le informazioni acquisite attraverso la misurazione potranno costituire un utile riferimento per l'elaborazione, per ciascuno dei tre procedimenti analizzati, di uno schema di modello improntato a criteri di chiarezza, semplicità ed essenzialità, che consenta di eliminare gli oneri attualmente derivanti da difficoltà interpretative e, soprattutto, dalla richiesta di informazioni superflue o ridondanti.